

*Ered. Nigra VII*

Roma 7 Dicembre 1874

Caro Nigra,

Ti scrivo due righe in fretta per mandarti un saluto e ringraziarti del tuo lavoro sulle fonetica del Dialetto di Val Soana. Sai il mio abborrimento per questo genere di studi. Sono quindi incompetente a farti elogi di queste troppo erudite ricerche. Però sono lieto di vedere che hai salute e forza di volontà: due elementi che pur troppo mi fanno difetto, e scusano, almeno per me, la mia ignoranza.

Avrai ricevuto l'opuscolo in risposta a Mgr. Duponloup. E' bene tu sappia che fu redatto da Erdan, sopra documenti che gli furono forniti dal Presidente del Consiglio. Se ne vorrai altre copie te le manderemo.

Carnocciolo, come avrai inteso, ha data la demissione per entrar alla Camera. Chi sa che non divenga Ministro degli Esteri in un gabinetto di centro sinistro? Tutto può accadere. La morte di Des Ambrois lascia vacanti i due posti di Presidente del Consiglio di Stato, e di Presidente del Senato. Vti. mi disse che il Consiglio dei Ministri intende proporre a Cadorna la Presidenza del Consiglio di Stato. Se accetta, anche il posto di Londra sarà disponibile. Poi v'è Madrid a cui aspirano Greppi e Corti. Ecco dunque Vti. forzato a fare un movimento diplomatico.

Qui gran battaglie fra destri e sinistri a proposito d'elezioni. La sessione sarà laboriosa, anzi è tempestosa. Mtti. spera, ma Vti. non ha gran fiducia nell'avvenire del Ministero.

Addiò in fretta, salutami Ressen e ricevi una stretta di mano del

tuo A.